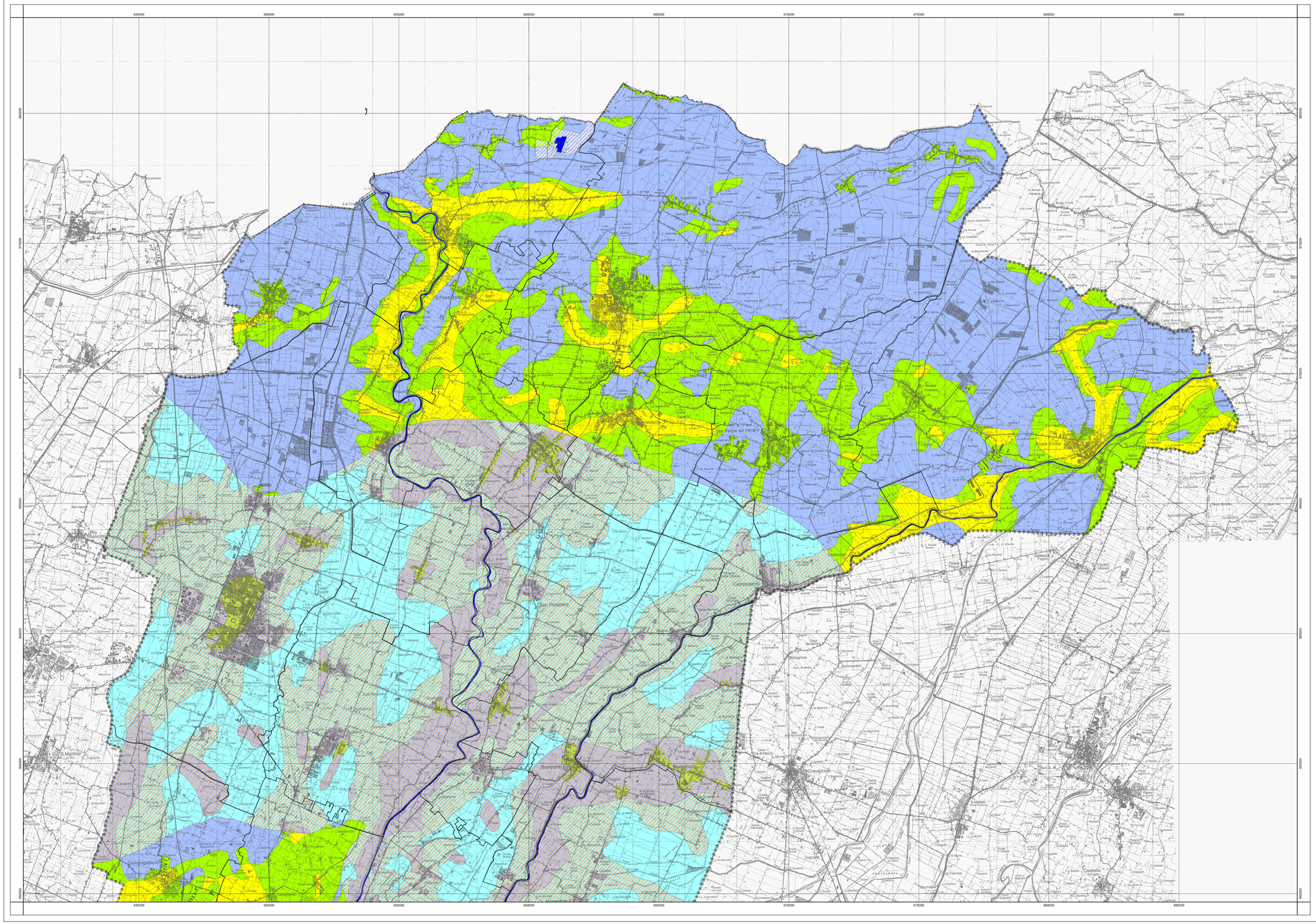


Provincia di Modena

2008 PTCP

STRATEGIA DI GOVERNO DEL TERRITORIO PER UN FUTURO SOSTENIBILE
Variante Generale (artt. 26-27 LR 20/00) del
Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

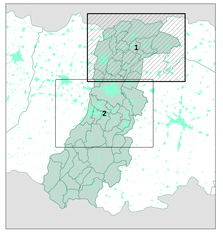
CARTE 3
Carte di vulnerabilità ambientale

3.1 Rischio inquinamento acque: vulnerabilità all'inquinamento dell'acquifero principale

Tavola 3.1.1

Scala 1:50.000

Adottato con D.C.P. n.112 del 22/07/2008
Approvato con D.C.P. n. del / /2008



AREA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE
PROVINCIA DI MODENA

VOCI DI LEGENDA

* GRADO DI VULNERABILITA'						LITOLOGIA SUPERFICIE	PROFONDITA' TETTO GHIAIE E SABBIE	CARATTERISTICHE ACQUIFERO	CAPACITA' ATTENUAZIONE SUOLO
EE	E	A	M	B	BB				
						- Zona di MEDIA PIANURA: Area caratterizzata da assenza di acquiferi significativi, nella quale sono presenti livelli di ghiaia solamente al di sotto dei 100 m di profondita' e di sabbia al di sotto dei 25 m di profondita'			
						(**) Paleoalvei recenti e depositi di rotta, sede di acquiferi sospesi.			
					**	limo	> 100	libero	AM
				**		sabbia limo	> 100 > 100	libero libero	AM B
			**			sabbia	> 100	libero	B
						argilla	> 10	libero/confinato	AM
						limo	> 10	libero/confinato	A
						argilla e/o limo	< 10	confinato	A
						argilla argilla e/o limo limo argilla e/o limo sabbia e/o ghiaia	> 10 < 10 > 10 < 10 > 10	libero/confinato libero libero/confinato confinato confinato	B AM MB MB A
						argilla e/o limo sabbia e/o ghiaia sabbia e/o ghiaia sabbia e/o ghiaia	< 10 > 10 > 10 < 10	libero libero confinato confinato	B AM MB AM
						sabbia e/o ghiaia	< 10	libero	AM
						sabbia e/o ghiaia	< 10	confinato	B
						sabbia e/o ghiaia	> 10	libero	B
						sabbia e/o ghiaia	< 10	libero	B
						Alvei fluviali disperdenti			

* EE = Estremamente Elevato E = Elevato A = Alto M = Medio B = Basso BB = Molto Basso

Per le zone di 'MEDIA-ALTA PIANURA' si prende in considerazione il tetto delle ghiaie.
Per la zona di 'BASSA PIANURA' si prende in considerazione il tetto delle sabbie.

CLASSI DI SENSIBILITA'

1 = EE + E
2 = A + M
3 = B + BB

ELEMENTI IDROGEOLOGICI

Rete idrografica principale e aree con falda affiorante

Limite collinare

Grado di vulnerabilita' relativa alle zone destinate ad attivita' estrattive

(*) Aree destinate ad attivita' estrattive nella quale la vulnerabilita' naturale viene alterata.
Aree di cava previste nel P.I.A.E. adottato con Del. C.P. n.63 del 31/12/93 e approvato con Del. G.R. n.2082 del 06/06/95

Rete di controllo dei corsi d'acqua superficiali e dei corpi idrici artificiali		
	Stazione di monitoraggio localizzata su corpo idrico significativo	*Art. 13A*
	Stazione di monitoraggio localizzata su corpo idrico rilevante	*Art. 13A*

LIMITI AMMINISTRATIVI

Limite di Regione — E E E E E Limite di Provincia — Limite di Comune